

Stranieri, permessi lumaca In 9 mesi solo 730 nulla osta

Bergamo, 3.536 i posti di lavoro fissati dai flussi: presentate 22.739 domande
La Cgil: così non si produce sicurezza, le pratiche vanno affidate ai Comuni

Arrivano da Paesi in via di sviluppo per trovare lavoro e migliori condizioni di vita in Italia e qui si trovano ad affrontare burocrazia e tempi di rilascio dei permessi di soggiorno che sono da Terzo Mondo. Basta guardare i dati sul decreto flussi 2007 a Bergamo e l'attua-

consigliare i 3.536 nulla osta disponibili per Bergamo potrebbero servire 43 mesi, ovvero 3 anni e mezzo - hanno sottolineato Maurizio Laini, segretario generale Cgil Bergamo e Ivan Lazzaroni, responsabile dell'Ufficio Diritti Cgil. Non è certo così che si produce sic-

urezza. È evidente che il sistema Bossi-Fini è fallito e che in questo modo non solo si continua ad alimentare la clandestinità, perché i tempi lunghi dei rilasci dei permessi, anche in sede di rinnovo di documenti già in atto, sono tali che uno straniero fatica a restare nelle norme. E inoltre si vedono i diritti elementari di persone che sono qui a lavorare. E che per le lentezze della burocrazia possono poi trovarsi nel "limbo" dell'assenza di documenti. Serve un intervento immediato, senza dubbio».

Intanto, con le risorse riscaldate delle forze dell'ordine (basti pensare che solo Cgil ha dipendenti e volontari all'Ufficio Diritti che in totale raggiungono quelli della Questura) i tempi per i documenti diventano biblici: si pensi ai ricongiungimenti familiari, ha spiegato Ivan Lazzaroni ricordando che da aprile di quest'anno anche per questa pratica si può fare la procedura informatizzata: «Ebbene, 471 domande sono per-


venute a prefettura, questura e direzione provinciale del lavoro, 107 inviate dal nostro Ufficio diritti: ebbene per 80 di queste domande sono stati fissati appuntamenti da oggi a due mesi, noi siamo stati convocati solo il 10 giugno per consegnare i documenti delle nostre prime 10 domande, per altre 70 risalenti ad aprile non c'è ancora convocazione». E le attese sono pesanti per qualunque pratica che riguardi gli stranieri: chi entra già con il nulla osta attende almeno 2 mesi per avere il permesso, e per le pratiche di rinnovo le attese vanno da 90 a 15 mesi. «È evidente che serve immediatamente una modifica della legge Bossi-Fini. Le pratiche amministrative vanno assegnate a Comuni e Provincia - conclude Laini -. Se si pensa che per ogni tipo di pratica, per persona, gli stranieri pagano 72 euro, e di questi 30 vanno alle Poste per la convenzione stipulata dal precedente governo Berlusconi con il ministero, ecco che è già chiaro dove reperire i fondi: si dia quei 30 euro a Comuni e Province e si svincolino le risorse delle forze della pubblica sicurezza».

Carmen Tancredi

“Il sindacato evidenzia: le risorse in Questura sono davvero esigue, soltanto 26 addetti all'esame dei documenti per l'immigrazione, un quarto del personale di Torino che ha lo stesso numero di stranieri presenti sul territorio bergamasco

prefettura. Che, con le risorse esigue che hanno, fanno davvero quello che possono. «È evidente che il sistema non funziona. E che con urgenza vanno affidate le pratiche per il rilascio dei documenti, dai rinnovi ai ricongiungimenti, a Comuni e Province - sottolinea

Stranieri e permessi a Bergamo



Decreto flussi 2007 a Bergamo

22.739 domande presentate

3.441 posti disponibili fissati dai flussi

+ 95 domande di conversione studio/lavoro dipendente e autonomo

Totale 3.536

213 nullaosta consegnati da gennaio a oggi

+ altre 517 persone convocate per il ritiro su appuntamento (fino a settembre)

Totale 730 consegne in 9 mesi

Per consegnare 3.536 nullaosta serviranno 43 mesi, ovvero 3 anni e mezzo

oltre 13.000 per regolarizzare colf e badanti

Stand, danze aymara e la tradizione della «quinua» per conoscere meglio il Sudamerica Festa del Sole, la Bolivia in piazza Pontida

SUL CAMPO DI AZZANO

Torneo Bergamondo Domani finalissima Brasile-Senegal

Ultimo atto del torneo Bergamondo, domani al campo sportivo comunale di via Stezzano ad Azzano San Paolo. Dopo una serie di sfide che hanno visto fronteggiarsi fra loro squadre che rappresentano Paesi di tutto il mondo, si arriva al verdetto finale. Per il primo posto si scontreranno il Brasile, che nell'ultima giornata di torneo ha sconfitto la Romania per 3 reti a 2, e il Senegal. Quest'ultima squadra ha travolto il Burkina Faso per tre gol a 1.

Ad aggiudicarsi la coppa del torneo saranno quindi senegalesi o brasiliani? Appuntamento domani alle 17, ad Azzano. In quell'occasione ci sarà anche una sfida fra i due bomber del torneo: Ahmed Tidiane, record di 7 reti, senegalese, e Torres, brasiliano, che incalza con 6 marcature. Altra sfida della giornata, quella per 3° e 4° posto che vedrà contrapporsi, alle 15, Romania e Burkina Faso.



Solstizio d'estate alla boliviana, oggi, in piazza Pontida. Nel cuore di città bassa, la comunità boliviana abbraccerà Bergamo e mostrerà ai suoi cittadini il volto originario e molteplice del popolo andino. L'occasione è la seconda giornata di Miss Bolivia in Italia 2008, organizzata da Miski Promozioni in collaborazione con la missione Santa Rosa da Lima, grazie al patrocinio dell'Ambasciata di Bolivia a Roma, Consolato onorario boliviano di Bergamo, Comune e Provincia di Bergamo, Cisl e L'eco di Bergamo. Quest'anno il concorso di bellezza non si limita a mostrare i volti della femminilità boliviana. Benché l'elezione della Miss, attesa per domani pomeriggio, rimane in primo piano, il campo d'azione di questa seconda edizione si è allargato: iniziative culturali, folcloristiche, artistiche e culinarie per favorire l'integrazione dei boliviani nella città d'accoglienza.

In piazza Pontida, verso le 11 di questa mattina, l'associazione Tahuantinsuyo accoglierà l'ingresso del Sole nella stagione estiva con un rito propiziatore tipico della tradizione aymara. Per questa popolazione indigena, difatti, il 21 giugno è l'inizio del nuovo anno, la nascita del nuovo Sole. Come benvenuto verrà bruciata la ko'a, un insieme di oggetti fatti con lo zucchero e di piante aromatiche, e si ringrazierà la Madre Terra, chiedendole serenità e buon auspicio per il cammino di convivenza tra boliviani e bergamaschi. Cornice della cerimonia risulteranno il mercato dell'artigianato boliviano, la mostra del pittore boliviano Nivarro Torrido Cabrera e diversi banchetti di associazioni culturali e di volontariato. Ci saranno: Celm con la mostra «Está bien?»; Comitato umanitario Casari onlus per le adozioni a distanza in Bolivia; Yanapakuna, associazione di figli di seconda generazione o nati da matrimoni misti tra italiani e boliviani; Casa dei Boliviani; Associazione orientale de Bolivia; Abi (Associazione boliviani in Italia); Asociación «Mi Tierra» Bolivia; Associazione Red Intercultural «Madre Tierra».

Alle 15, alla Domus Alexandrina, si terrà la conferenza «La quinua, l'abbraccio andino», a cura della dottoressa Estrella Quiroga, del dottor Pietro Ingrassia e di alcuni studenti dell'Università di Bergamo. «Raccontando la leggenda, la storia e le diverse varietà di quinua, seme originario delle Ande, grano madre per i campesinos, per i cittadini mangime dei poveri, descriverò la diversità culturale e l'evoluzione dei popoli andini», ha dichiarato la dottoressa Quiroga. A seguito della lettura antropologica sulla quinua, della descrizione delle sue caratteristiche nutrizionali e di come può essere usata, in piazza Pontida, verso le 17, la teoria diventerà realtà: concorso di cucina della quinua. Dopo aver premiato con 200 euro chi avrà preparato il miglior piatto, tutti potranno degustare le pietanze a base di quinua e altri piatti tipici boliviani.

Domani, alle 15, le porte del Creberg Teatro Bergamo apriranno i battenti per l'elezione di Miss Bolivia in Italia 2008. Alla manifestazione, aperta a tutti, parteciperanno diverse autorità tra cui l'ambasciatore boliviano Esteban Elmer Catarina, l'ambasciatore di Bolivia alla Santa Sede, Carlos Federico de la Riva Guerra, e il console onorario Giuseppe Crippa. Prima di eleggere la Regina del concorso e Miss Eleganza, Fotogenia, Simpatia e Passerella, le ventidue ragazze boliviane selezionate sfileranno e balleranno danze tipiche, come quella della Vergine del Sole. Il folclore boliviano s'intreccerà alle canzoni del bergamasco Daniele Reggiani.

Daniela Morandi

Il vescovo alla Messa in ricordo del missionario in Eritrea «Monsignor Milesi, un esempio»

«Vogliamo dire il nostro grazie al Signore per quanto ha operato nella vita del vescovo Gianluca Milesi e nella sua lunga, intensa e generosa attività come missionario in terra africana». Sono le parole del vescovo Roberto Amadei pronunciate ieri nella chiesa dei Cappuccini di Borgo Palazzo, all'inizio della concelebrazione eucaristica in memoria e suffragio di monsignor Gianluca Milesi, eparca emerito di Barentu in Eritrea, morto il 21 maggio scorso nella nazione africana. Nativo di San Giovanni Bianco ed entrato giovanissimo nell'Ordine dei Cappuccini, monsignor Milesi è stato per quasi sessant'anni missionario in Eritrea ed Etiopia, per poi diventare vescovo eparca di Barentu dal 1995 al 2001. Al suo ritiro, aveva scelto di restare nella sua diocesi come semplice parroco in un villaggio. Laggiù lo chiamavano «il vescovo con il cappello di paglia», perché era il copricapo che indossava da missionario per proteggersi dal sole co-

cente, ma che continuò a portare anche da vescovo nelle visite alle parrocchie.

«Ogni giorno per lunghi anni - ha detto all'omelia padre Alessandro Ferrari, nativo di Ciserano, provinciale della Provincia cappuccina di Lombardia - monsignor Luca ha condiviso le sofferenze del suo popolo. Tante volte ha sperimentato l'impotenza di fronte agli eventi per non poter far di più, ma nello stesso tempo era pronto a vivere e a morire per il Vangelo e per la sua gente». «Ai suoi funerali - ha aggiunto padre Ferrari - la gente, anche i musulmani e i cristiani di altre confessioni, si è fermata per pregare». Insieme al vescovo Amadei hanno concelebrato monsignor Serafino Spreafico, cappuccino, vescovo emerito di Grajuu in Brasile, diversi parroci bergamaschi e cappuccini eritrei. Tra i fedeli c'erano un gruppo di suore e alcuni fedeli della nazione africana.

Carmelo Epis



Parti in 2 paghi 1

Tutti i voli da Bergamo • 8 giorni 7 notti

CALABRIA SICILIA SARDEGNA

Partenze del 26 e 27 giugno

DESTINAZIONE	ALBERGO	PREZZO
CALABRIA	Il Partenone Resort Hotel 4****fbb	€ 899,00
CALABRIA	Villaggio Costa Blu 3*** fbb	€ 899,00
SARDEGNA	Centro Vacanze Ala Birdi 4****fbb	€ 899,00
SARDEGNA	Baia delle Ginstre 4**** fbb	€ 999,00
SARDEGNA	Cala Gonone Beach 4****fbb	€ 1.099,00
SARDEGNA	Palmasera Village Resort 4****fbb	€ 1.299,00
SARDEGNA	Complesso Marina Resort 4****fbb	€ 1.599,00

Partenze del 3 e 4 luglio

DESTINAZIONE	ALBERGO	PREZZO
CALABRIA	Il Partenone Resort Hotel 4****fbb	€ 999,00
CALABRIA	Villaggio Costa Blu 3*** fbb	€ 999,00
SICILIA	Hotel Club Stella Marina 4**** fbb	€ 999,00
SICILIA	Acacia Resort 4****	€ 1.449,00
SARDEGNA	Centro Vacanze Ala Birdi 4****fbb	€ 1.199,00
SARDEGNA	Villaggio Corte Rosada 3****fbb	€ 1.299,00
SARDEGNA	Baia delle Ginstre 4**** fbb	€ 1.399,00
SARDEGNA	Palmasera Village Resort 4****fbb	€ 1.499,00
SARDEGNA	HOTEL Don Diego 4****	€ 1.699,00
SARDEGNA	Flamingo Resort/Marina Pineta htl****	€ 1.699,00
SARDEGNA	Forte Cappellini Baia Sardinia 3***	€ 1.899,00

BAMBINI IN 3° LETTO GRATUITI QUOTA FISSA € 99,00 - Q.I. BAMBINI IN 4° LETTO QUOTA FISSA € 100,00 (come da catalogo Mare Club) TUTTO INCLUSO 7 NOTTI - Possibilità di richiedere SOLO VOLO

* La quota comprende: volo and/rit, sistemazione in camera doppia, pensione completa + bevande ai pasti, trasferimenti aeroporto / hotel / aeroporto, assistenza Mare Club in loco, animazione, servizio spiaggia.

La quota non comprende: quota apertura pratica € 95,00 a pax e tessera club (vedi catalogo)

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

CROTTI VIAGGI: **Le Marmotte** **ALBINO**
agenzia di Oslo Sotto **via V. Veneto 32**
TEL. 035/4195051 - FAX 035/4195052 **TEL. 035 760321**

In collaborazione con **MARE CLUB** **TEL. 035/4824505, BOOKING@mareclub.it.**
SITO INTERNET: www.mareclub.it

COMM Srl Casazza (BG)

AVVISO ESITO DI GARA

Si rende noto che in data 29/4/2008 è stata espletata la gara: Appalto pubblico per la produzione della cartografia tecnica numerica, con metodo aerofotogrammetrico e la realizzazione del Database Topografico dell'area di 39 comuni aderenti all'aggregazione "COMUNI MONTANI BERGAMASCHI". Esito pubblicato sulla G.U.R.I. il 16/06/2008. Hanno partecipato n. 5 ditte e l'aggiudicatario è risultata la: R.T.I. ROSSI ITALIA srl di Brescia con CANAVESI srl di Bergamo.

IL RESPONSABILE DELLE PROCEDURE: Eugenio Crotti

Per la pubblicità su questo giornale

SPM

Viale Papa Giovanni XXIII, 124
Tel. 035. 35.87.77 - Fax 035. 35.88.77

JOLLY MEC

LEADER NEL RISCALDAMENTO

Il riscaldamento che costa meno

RISPARMI FINO AL 60%

rispetto al riscaldamento a gas, anche con il caminetto esistente.

Dimostrazioni presso il punto vendita di Telgate.
Impianti completi chiavi in mano.

Via Fontana, 2 - Telgate (Bg) - www.jolly-mec.it - 035 83 59 211

CAMINETTI E STUFE ANCHE CON ALIMENTAZIONE COMBINATA LEGNA E PELLET.
DETRAZIONI FISCALI DAL 36 AL 55%